



CORSO ITALIA, 68 – VITERBO – TEL. 0761 326089 – 340 6649152

WWW.UILSCUOLADIVITERBO.IT – MAIL: VITERBO@UILSCUOLA.IT

Pagelle ai presidi, slittano al prossimo anno «gli effetti retributivi»

Il Miur modifica la direttiva 36 del 2016: confermato il procedimento di valutazione con la classificazione dei dirigenti su tre livelli di raggiungimento degli obiettivi. Slitta al prossimo anno l'erogazione della retribuzione di risultato conseguente alla "pagella".

La decisione del Miur

Dopo due giorni di confronto (acceso) con le organizzazioni sindacali, il ministero resiste, e decide di andare avanti con la valutazione dei presidi, prendendo però tempo per "testare" la novità, al debutto assoluto quest'anno. Il procedimento di valutazione dei nuclei andrà quindi avanti, fino all'assegnazione del "giudizio" da parte dell'Usl. Ma c'è un ammorbidimento: quest'anno, visto l'esordio dell'intera procedura e alcuni ostacoli burocratici, la valutazione non inciderà sull'assegnazione, più o meno piena, del salario accessorio. Vale a dire, quest'anno, si continuerà a percepire la retribuzione di posizione, parte variabile, in funzione della complessità, astratta, dell'incarico (complessità della scuola diretta). Dal prossimo anno, invece, la retribuzione di posizione sarà legata alla valutazione ricevuta dal dirigente.

Proteste dei sindacati

I sindacati sul piede di guerra: con questo modo di procedere «risulta disatteso l'impegno a ricondurre queste tematiche all'ambito negoziale, in linea con quanto prevede l'intesa di Palazzo Vidoni sulla contrattazione nei comparti pubblici», Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confsal, hanno deciso di riunire con urgenza e congiuntamente nei prossimi giorni a Roma i propri organismi sindacali nazionali rappresentativi della dirigenza scolastica, per stabilire le modalità di una necessaria mobilitazione. Le sigle «invitano nel frattempo i dirigenti scolastici ad astenersi dall'attuazione degli adempimenti non obbligatori connessi alla valutazione, a partire dalla partecipazione alle attività (non obbligatorie) di formazione».

Fraternamente!
Silvia Somigli